

Siracusa. Avvisi Tari, lunghe code per il ritiro delle raccomandate.

"Disorganizzazione e disagi per i cittadini"

Lunghe code e disagi questa mattina per centinaia di cittadini in coda per ritirare le raccomandate relative al pagamento della Tari presso un'agenzia privata di recapiti che, per conto del Comune, si sta occupando della consegna delle bollette della tassa sui rifiuti. Un'attesa di almeno un'ora per ciascuno dei cittadini in fila anche all'esterno degli uffici. "Intollerabile- tuona Alessandro Cotzia, ex presidente della circoscrizione Tiche- Siamo alla disorganizzazione totale. Centinaia di persone, non solo questa mattina, sono costrette a utilizzare ore del loro tempo, sottraendolo al lavoro o ai propri impegni, per ritirare una comunicazione senza nemmeno la possibilità di usufruire dei classici "numerini" che regolamenterebbero i turni". Ma il problema riguarderebbe anche un altro aspetto. In molti avrebbero lamentato il fatto di avere trovato nella propria buca l'avviso senza che nessuno abbia suonato al citofono o al campanello. Alcuni dipendenti dell'azienda, secondo indiscrezioni, avrebbero scelto, per la consegna, una via "sbrigativa", lasciando direttamente la cedolina che indica l'assenza del destinatario nel momento in cui la consegna veniva effettuata. Dipendenti che sarebbero, comunque, stati rimossi dall'incarico dalla stessa ditta. "A questo- prosegue Cotzia- va aggiunto un ulteriore disagio per chi, sulla cedola, ha letto le indicazioni per il ritiro, possibile due giorni dopo la data di consegna. In molti hanno scoperto, dopo avere fatto ore di coda, che la loro raccomandata non poteva

ancora essere ritirata, con il conseguente obbligo di tornare l'indomani, perdendo ulteriori ore generalmente dedicate alla propria organizzazione quotidiana".